



**Soci Italiani European Federation
for Psychoanalytic Psychotherapy**

METAMORFOSI CONTEMPORANEE

**Sabato 22 Febbraio 2025
Roma, Università Sapienza
Centro Congressi Via Salaria 113**

In molteplici miti della nostra tradizione (Dafne, Medusa...) l'esito di una violenta intrusione è raffigurato attraverso la metamorfosi. Nel modello ferencziano dell'esperienza traumatica la risposta autoplastica ha luogo quando l'individuo non è in grado di fare fronte alla pressione esterna contenendola in maniera alloplastica, ossia agendo opportunamente sull'extrapsichico. Desideriamo interrogarci sulla possibilità che il modello della metamorfosi sia utile per descrivere la processualità dei cambiamenti che stiamo vivendo ai nostri giorni. Nella prospettiva della nostra disciplina ci chiediamo se in seguito all'esperienza pandemica non sia la Psicoterapia Psicoanalitica stessa a sottostare ad una metamorfosi. E se più in generale, davanti all'incedere del nuovo che confronta i nostri usuali paradigmi di pensiero (l'intelligenza artificiale, la logica non binaria, l'ibridizzazione uomo-macchina, la sfida delle differenze culturali) sia possibile sostare ancora una volta sull'area liminare dell'ignoto, per disporci ad accoglierne la sfida e continuare a vivere attraverso di esso.



**Evento FAD e RES in modalità
mista per la sola plenaria del mattino**

CREDITI FORMATIVI
Webinar Piattaforma Zoom



Metamorfosi contemporanee

Programma

Mattina 9.00 – 13.30

- 8.30 – 9.00 Accoglienza partecipanti
- 9.00 – 9.15 Saluti della Presidente SIEFPP Anna Molli
- 9.15 – 9.30 Introducono e coordinano
Rosapia Lauro Grotto (CRPCF) e Marcello Turno (ASPPI)
- 9.30 – 10.15 Dialogano con **Giorgio Parisi**
Rosapia Lauro Grotto, Marcello Turno et al
- 10.15 – 11.00 Interventi dei partecipanti
- 11.00 – 11.30 Pausa caffè
- 11.30 - 12.30 **Tavola Rotonda**
Metamorfosi e processualità evolutiva (*titolo provvisorio*)
Coordina: Susanna Guida (IW ISTITUTO WINNICOTT)
AFPP
ASPPI
LO SPAZIO PSICOANALITICO
SIPP
- 12.30 - 13.15 Interventi dei partecipanti
- 13.15 - 13.30 Presentazione dei lavori del pomeriggio
Susanna Ajmone Marsan

Pomeriggio – Workshops

15.00 – 18.00 (*in via di definizione*)

Gruppi trasversali di discussione clinica

Venerdì 21 febbraio Ore 17.00-19.30
Presso SIPP - Roma Via Po 102

Riservati agli allievi delle Scuole SIEFPP, si svolgeranno alcuni **GRUPPI Trasversali di DISCUSSIONE CLINICA secondo il metodo del Weaving Thoughts** (gruppi lavoro di “*tessitura di pensiero*”). Il metodo proposto, che deve il suo nome e la sua origine a due importanti psicoanalisti svedesi, Johan Norman e Bjorn Salomonsson, ha avuto molto seguito in tutto il mondo psicoanalitico.

Qualche breve delucidazione sul metodo:

Il gruppo (costituito da non più di dodici allievi) discute due sedute tratte dal lavoro psicoterapeutico, di un bambino, di un adolescente o di un adulto, o anche di una coppia o famiglia, condotto da un allievo che ha accettato preventivamente di presentare al gruppo un suo caso, del tutto “in cieco” rispetto alla storia del paziente, all’anamnesi, alle relazioni familiari, ecc.

I partecipanti al gruppo di lavoro sono invitati ad ascoltare la lettura delle due sedute, lette lentamente dal relatore, che avrà anticipatamente curato di distribuire a tutti copia del proprio protocollo.

Il gruppo è guidato da due conduttori che hanno il compito di dare la parola a ciascun partecipante, senza la possibilità di intervenire con le proprie libere associazioni.

Chi presenta il caso ascolta in silenzio i commenti e le libere associazioni che avvengono nel gruppo e solo alla fine della sessione, su invito dei due conduttori, potrà aggiungere alcune brevi note sulla storia del caso e sull’impatto che la discussione ha avuto sul suo controtransfert.

Lo schema si ispira alla formulazione di “*pensieri alla ricerca di un pensatore*” di Bion. L’idea di base è che le libere associazioni dei partecipanti, raccolte in gruppo, aiutino a “*tessere*” una rete di pensieri utile alla comprensione dei livelli più profondi della relazione paziente terapeuta. Il lavoro del gruppo favorirà un fruttuoso ascolto del campo analitico e consentirà a ciascun partecipante di avvicinarsi emotivamente all’esperienza transfero-controtransferale scaturita dalla narrazione delle sedute e di raggiungere una comprensione più ampia della situazione terapeutica presentata.

Ciascuna Scuola SIEFPP darà ai propri allievi indicazioni più precise, finalizzate alla partecipazione all’esperienza proposta.